

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Domanda di revisione

Il sottoscritto QUERINI Pietro - Capo Ufficio Edizioni

del La Ditta D.E.A.R. FILM S.p.A.

residente a ROMA

Via Mercadante n° 12

domanda la revisione della pellicola intitolata:

" IL GRANDE GIUOCO

della marca: RIZZOLI EDITORE S.p.A.

nazionalità Italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri

2700

accertata metri

100

2589

Roma, li 15 Luglio 1954

p.

D.E.A.R. Film S.p.A.

UFFICIO EDIZIONI

(Pietro Querini)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Robert Siodmak -

Interpreti: Gina Lollobrigida - Jean Claude Pascal - Umberto

Melinati - Raymond Pellegrin -

L'Avvocato Pierre Martell, noto nei Fori di Parigi per alcuni processi brillantissimi vinti in difesa di famosi col laborazionisti, ha un'amica, Silvia, per la quale si copre di debiti per vederla sempre elegante e bella. Durante una festa per il secondo anniversario del loro primo incontro, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, amico del defunto padre di Pierre, telefona a questi per avvertirlo di dare le dimissioni dall'Ordine, poichè sta per scoppiare uno scandalo essendo ormai noto come l'Avv. Pierre Martell riuscisse a vincere i suoi processi tramite corruzione. Pierre

NAZIONALI

fugge in Algeria, dove ha dato appuntamento a Silvia e dove
aspetterà che lo scandalo venga dimenticato. Ma Silvia non
viene all'appuntamento e lui, privo di notizie, senza dena-
ro, viene arrestato per un banale incidente insieme ad un
ex Legionario americano, Jim;; Pierre non ha altra scelta
che arruolarsi nella Legione Straniera. Passano quattro
lunghi anni di fatiche. Dopo essere stato in Indocina con
la Legione ed essendo stata la sua compagnia quasi total-
mente distrutta, gli uomini sopravvissuti vengono rimandati
in Algeria. - Al deposito della Legione è la solita vita e
alla libera uscita si raccolgono tutti all'Hotel "Ultima
Tappa" dove la proprietaria, Madame Blanche, li tratta con
affezione quasi materna, facendo solitari e leggendo loro
il futuro con le carte. Blanche predice a Pierre che la sua
vita cambierà; infatti in città ha incontrato una donna,
Elena, che è la sosia di Silvia. Credendola dapprima Sil-
via stessa, poi accettando la verità ed amandola per quello
che è, Pierre ritrova la felicità. Per amore di Elena soppor-
ta tutte le fatiche della Legione, sospirando il giorno del
la fine della ferma. Quando questo è giunto, sta per imbar-
carsi con Elena per tornare in Francia, allorchè incontra
Silvia, che gli racconta in breve le ragioni del mancato
appuntamento. Lei desiderava una vita semplice, accanto ad
un marito che l'amasse anche senza lussi e ricchezze, ma
Pierre non l'ha mai capita. Oggi è sposata ad un marito

che saprà darle quanto essa desidera. - Pierre ha la sensazione che senza di Silvia non può ricominciare a vivere, anche se c'è Elena che lo ama. Fa partire Elena dicendole che la raggiungerà a Parigi, e come questa si è allontanata, torna ad arruolarsi nella Legione per combattere e dimenticare.

La Legione si allontana a suon di marcia, mentre Blanche fa per l'ultima volta il "Grande Giuoco" per Pierre e vi scorge un orribile presagio. - - - - -

- D.E.A.R. FILM presenta - Gina Lollobrigida - Jean Claude Pascal - Raymond Pellegrin - in un film di - Robert Siodmak

- IL GRANDE GIUOCO - Sceneggiatura e dialoghi - Charles

Spaak - tratto dal soggetto - di Jacques Feyder e Charles

Spaak "Grand Jeu" - con - Peter Van Eyck - e Umberto Mel-

nati - in ordine alfabetico - Jean Hébby - Jodest - Lila

Kedrova - Margo Lion - Odette Laure - Alix Mahieux - Tamer

son - e Arletty - Direttore della Fotografia - Michel Kelber

Architetto - Leon Barsacq - Assistente alla Direzione Willy

Picard - Operatore Walter Wottitz - Accessorista Henry Jac-

quillard - Montaggio Victoria Mercanton - Trucco Yvonne For-

tuna - Fotografo Raymond Voinquel - Costumi di Georges Annen-

kov - I vestiti di Gina Lollobrigida - eseguiti da Balmain -

Gioielli di Gaucherand - Calzature di Capobianco - Musica di

Georges Van Parys & Maurice Thiriet - Edizioni Sider - Inge-

gnere del suono - Antoine Petitjean - Registrazione Western

Electric - Versione italiana R. De Leonardis - Fono Roma O.D.I.

Per rinviare la pellicola il primo 24/9/54 si è constatato
che avvenuta l'effettuazione dei tagli -

- Girato in Eastmancolor - agli studios De Boulogne - Copie
positive della - Technicolor - Assistente alla versione ita-
liana - Belisario Randone - Direttore di Produzione - Henry
Baum - Una coproduzione Italo-Francese - Rizzoli Film -
Roma - Speva Films - Parigi.- Realizzata da Michel Safra.

Per rinviare il film il primo 2 agosto 1954 si è
avvenuta l'effettuazione dei tagli -
per favorevole alla prigione in pubblico a condizione
che sia fatto il divieto ai minori di anni 16, che sia
tolta la scena in cui, nel quartiere arabo, un uomo si
ritira dietro la tenda con la prostituta e che, in fine, sia
attenuata la scena in cui l'attore Bellegrin tenta di far
violenza sul letto all'attrice Collobrigida -
di Robert

Vista la quietanza N. _____ in data _____ del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. _____ ovvero visto
il vaglia n. _____ dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L. _____

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. _____ del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. _____

Roma, li _____

-2 AGO. 1954

Il Sottosegretario di Stato



On.le Presidenza Consiglio dei Ministri

Direzione Generale dello Spettacolo

Ufficio Censura - Via Veneto

Roma

Il sottoscritto Pietro Querini, Capo Ufficio Edizioni, rappresentante della D.E.A.R. Film s.p.a., residente a Roma, Via Mercadante 12, prega volergli cortesemente rilasciare n. 40 visti censura per la copia del film :

"IL GRANDE GIUOCO"

Con osservanza.

Roma, 30 luglio 1954.

D. E. A. R. Film S.p.A.
UFFICIO EDIZIONI
(Pietro Querini)

- Vietare la visione ai minori d'anni 16 -
- che sia tolta la scena in cui, nel quartiere arabo, un uomo si ritira dietro la tenda con la prostituta
- che sia attenuata la scena in cui l'attore Pellegrini tanta di far violenza, sul letto, all'attrice Collobrigida -



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO " IL GRANDE GIUOCO ,,

Metraggio { *dichiarato*
accertato 2689

Marca: RIZZOLI EDITORE S. p. A.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ROBERT SIODMAK.

Interpreti: GINA LOLLOBRIGIDA — JEAN CLAUDE PASCAL — UMBERTO MELNATI — RAYMOND PELLEGRIN

LA TRAMA

L'Avvocato Pierre Martell, noto nei Fori di Parigi per alcuni processi brillantissimi vinti in difesa di famosi collaborazionisti, ha un'amica, Silvia, per la quale si copre di debiti per vederla sempre elegante e bella. Durante una festa per il secondo anniversario del loro primo incontro, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati — amico del defunto padre di Pierre — telefona a questi per avvertirlo di dare le dimissioni dall'Ordine, poichè sta per scoppiare uno scandalo essendo ormai noto come l'Avv. Pierre Martell riuscisse a vincere i suoi processi tramite corruzioni. Pierre fugge in Algeria, dove ha dato appuntamento a Silvia e dove aspetterà che lo scandalo venga dimenticato; ma Silvia non viene all'appuntamento e lui, privo di notizie, senza denaro, viene arrestato per un banale incidente insieme ad un ex Legionario americano, Jim. Pierre non ha altra scelta che arruolarsi nella Legione Straniera. Passano quattro lunghi anni di fatiche. Dopo essere stato in Indocina con la Legione ed essendo stata la sua compagnia quasi totalmente distrutta, gli uomini sopravvissuti vengono rimandati in Algeria. Al deposito della Legione è la solita vita e alla libera uscita si raccolgono all'Hotel « Ultima Tappa » dove la proprietà

ria, Madame Blanche, li tratta con affezione quasi materna, facendo solitari e leggendo loro il futuro con le carte. Blanche predice a Pierre che la sua vita cambierà; infatti in città ha incontrato una donna, Elena, che è la sosia di Silvia. Credendola dapprima Silvia stessa, poi accettando la verità ed amandola per quello che è, Pierre ritrova la felicità. Per amore di Elena sopporta tutte le fatiche della Legione, sospirando il giorno della fine della ferma. Quando questo è giunto, sta per imbarcarsi con Elena per tornare in Francia, allorchè incontra Silvia, che gli racconta in breve le ragioni del mancato appuntamento: lei desiderava una vita semplice, accanto ad un marito che l'amasse anche senza lussi e ricchezze, ma Pierre non l'ha mai capita. Oggi è sposata ad un marito che saprà darle quanto essa desidera. Pierre ha la sensazione che senza Silvia non può ricominciare a vivere, anche se c'è Elena che lo ama. Fa partire Elena dicendole che la raggiungerà a Parigi, e come questa si è allontanata, torna ad arruolarsi nella Legione per combattere e dimenticare. La Legione si allontana a suon di marcia, mentre Blanche fa per l'ultima volta il « Grande Giuoco » per Pierre e vi scorge un orribile presagio.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **2 AGO 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Vietare la visione ai minori di anni 16 - Che sia tolta la scena in cui, nel quartiere arabo, un uomo si ritira dietro la tenda con la

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,

(VEDI RETRO)

Roma, li

AL CONTRIBUTO DEL 10% - DAL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(1° 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Pio ERMINI

FEB 1955

(seguono condizioni)

prostituta;

Che sia attenuata la scena in cui l'attore Pellegrin tenta di far violenza, sul letto, all'attrice Lollobrigida.



D.E.A.R. FILM

SOCIETÀ PER AZIONI - CAP. VERSATO L. 10.000.000 - CAMERA COMM. E IND. ROMA N. 167172

VIA MERCADANTE NUM. 12 · ROMA · TEL. 850.650-859.338-847.611

PQ /mdm

Roma, 23 settembre 1954

On.le

Presidenza Consiglio dei Ministri
Direzione Generale dello Spettacolo
Ufficio Censura Cinematografica
Via Veneto 56
Roma.

Oggetto : Taglio di censura del film "IL GRANDE GIUOCO".

Unita Vi rimettiamo una scatola contenente i tagli della pellicola in oggetto, giusto Vs/ condizioni di censura :
"che sia tolta la scena in cui, nel quartiere arabo, un uomo si ritira dietro la tenda con la prostituta, e che, infine, sia attenuata la scena in cui l'attore Pellegrin tenta di fare violenza sul letto all'attrice Lollobrigida."

Vi dichiariamo altresì di avere effettuato detto taglio a tutte le copie del film in oggetto da noi distribuite in Italia.

Con osservanza.

D.E.A.R. Film S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE

(Mario Zama)

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Servizio Stampa, Spettacolo e Prop. Letteraria
DIR. SPETTACOLO - D.P. REV. CIN.

23 SET 1954

Prot. N.°

10950/Ror

*7 tagli
in cartolina
Bms*

Indirizzo telegrafico DEAR FILM

Direzione Generale dello Spettacolo
- VIII Divisione -

APPUNTO PER S.E. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

In seguito alla segnalazione riservata della P.S., la Commissione di revisione cinematografici di II° Grado, ha revisionato il film "Il grande giuoco" per constatare se in esso risultassero particolari elementi di propaganda per l'arruolamento nella Legione Straniera.

La Commissione non ritiene che nel film predetto sussistano gli elementi propagandistici sopraindicati e pertanto è del parere che il film stesso possa circolare nella sua attuale edizione.

IL DIRETTORE GENERALE

Roma, 10.1.955

L. de Siano

D.E.A.R. FILM

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE VERSATO L. 10.000.000
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA DI ROMA N. 167172

ROMA

VIA MERCADANTE NUM. 12
TEL. 850.650 - 859.338 - 847.611

ROMA, ~~18~~ ^{18 AGOSTO} LUGLIO 1954

On.le Presidenza del Consiglio dei Ministri
Direz. Gen. Spettacolo - Ufficio Censura
ROMA.

Vi preghiamo di voler gentilmente inviare un fonogramma
di N.O. all' affissione del materiale pubblicitario relativo
al Film:

IL GRANDE GIUOCO
alla Questura di ROMA.

Con osservanza.

D. E. A. R. Film S.p.A.
UFFICIO EDIZIONI
(Piero Querini)



16950
Nulla osta per affissione
visione film est vietata minori anni 16

dal quotidiano NICE MATIN
Presentazione del film "Le grand jeu" avente per soggetto la Legione straniera francese.

Le Grand Jeu



Gina LOLLOBRIGIDA et Jean-Claude PASCAL dans « LE GRAND JEU »

En ne consentant à reprendre que le thème du drame imaginé par Jacques Feyder et Charles Spaak, Robert Siodmak a fait un film qui ne doit rien à personne et dont les interprètes sont les grandes vedettes du cinéma actuel : Gina Lollobrigida, Jean-Claude Pascal, Arletty, Raymond Pellegrin, Peter Van Eyck, ce dernier révélé en France par l'inoubliable « Salaire de la Peur ».

Robert Siodmak n'a point tant choisi de tourner « Le Grand Jeu » à cause de la popularité assurée à un film sur la Légion que parce que le désert où se déroule l'action permet de mettre en scène des hommes dont les actes, les pensées, les réactions sont pour ainsi dire épurés et portés au maximum d'intensité par le climat, la solitude, l'ambiance qui les entourent.

Tous les personnages du film sont des inconnus pour nous, que ce soit

Fred, Mario, l'énigmatique Madame Blanche, d'autres encore, sauf Pierre, dont nous connaissons les motifs qui l'ont poussé à s'engager dans la Légion.

C'est la plus belle et la plus célèbre des vedettes actuelles, Gina Lollobrigida qui interprète le double rôle de Silvia et d'Hélène. Elle réussit là, cet exploit très difficile pour un comédien d'arriver dans un même film à donner un comportement entièrement différent à ses deux interprétations.

Le procédé Eastmancolor donne aussi bien aux décors luxueux de l'hôtel particulier de l'avocat qu'à la maison louche de Madame Blanche, dressée au milieu des sables de Touggourt, dans le sud algérien, où le film a été tourné, un relief, une luminosité et une beauté remarquables.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Direzione Generale dello Spettacolo
- VIII Divisione -

APPUNTO PER S.E. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

In seguito alla segnalazione riservata della P.S., la Commissione di revisione cinematografica di II° Grado, ha revisionato il film "Il grande giuoco" per constatare se in esso risultassero particolari elementi di propaganda per l'arruolamento nella Legione Straniera.

La Commissione non ritiene che nel film predetto sussistano gli elementi propagandistici sopraindicati e pertanto è del parere che il film stesso possa circolare nella sua attuale edizione.

IL DIRETTORE GENERALE

Roma, 10.1.955



Il sottoscritto **QUERINI Pietro**, Capo Ufficio Edizioni,
rappresentante della D.E.A.R. Film s.p.a., residente in Roma, Via Mer-
cadante 12, domanda la revisione della pellicola intitolata:

"IL GRANDE GIUOCO"

della marca **Rizzoli Editore S.p.A.** a azionalità **italiana**
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta
alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri **2700**, accertata

Roma, - 15 Luglio 1954

D.E.A.R. Film S.p.A.
UFFICIO EDIZIONI
Pietro Querini

Regia: **Robert Siodmak -**

Interpreti: **Gina Lollobrigida - Jean Claude Pascal - Umberto**

Melnati - Raymond Pellegrin -

L'Avvocato Pierre Martell, noto nei Fori di Parigi per
alcuni processi brillantissimi vinti in difesa di famosi col-
laborazionisti, ha un'amica, Silvia, per la quale si copre
di debiti per vederla sempre elegante e bella. Durante una
festa per il secondo anniversario del loro primo incontro,
il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, amico del defunto
padre di Pierre, telefona a questi per avvertirlo di dare
le dimissioni dall'Ordine, poichè sta per scoppiare uno
scandalo essendo ormai noto come l'Avv. Pierre Martell riu-
scisse a vincere i suoi processi tramite corruzione. Pierre

16950
16 LUG. 1954

fugge in Algeria, dove ha dato appuntamento a Silvia e dove aspetterà che lo scandalo venga dimenticato. Ma Silvia non viene all'appuntamento e lui, privo di notizie, senza denaro, viene arrestato per un banale incidente insieme ad un ex Legionario americano, Jim,; Pierre non ha altra scelta che arruolarsi nella Legione Straniera. Passano quattro lunghi anni di fatiche. Dopo essere stato in Indocina con la Legione ed essendo stata la sua compagnia quasi totalmente distrutta, gli uomini sopravvissuti vengono rimandati in Algeria. - Al deposito della Legione è la solita vita e alla libera uscita si raccolgono tutti all'Hotel "Ultima Tappa" dove la proprietaria, Madame Blanche, li tratta con affezione quasi materna, facendo solitari e leggendo loro il futuro con le carte. Blanche predice a Pierre che la sua vita cambierà; infatti in città ha incontrato una donna, Elena, che è la sosia di Silvia. Credendola dapprima Silvia stessa, poi accettando la verità ed amandola per quello che è, Pierre ritrova la felicità. Per amore di Elena sopporta tutte le fatiche della Legione, sospirando il giorno della fine della ferma. Quando questo è giunto, sta per imbarcarsi con Elena per tornare in Francia, allorchè incontra Silvia, che gli racconta in breve le ragioni del mancato appuntamento. Lei desiderava una vita semplice, accanto ad un marito che l'amasse anche senza lussi e ricchezze, ma Pierre non l'ha mai capita. Oggi è sposata ad un marito

Vista la quietanza N. _____ in data _____
del Ricevitore del Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento
della tassa dovuta in L. _____ ovvero visto
il vaglia n. _____ dell'Ufficio _____ intestato al
Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa di L. _____

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913,
n. 285 e dell'art. _____ del relativo regolamento salvo il disposto
dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882,
n. 1012, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte
della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative di non aggiun-
gerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizza-
zione del Ministero.

2.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direzione Generale dello Spettacolo
- Cinematografia -

16950

16 LUG. 1954

... Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

TITOLO DEL FILM ~~DEL~~
DOCUMENTARIO REVISIONATO

Il grande gioco

CASA PRODUTTRICE

Rivoli

METRAGGIO

2700

Giudizio di massima per l'esportazione della pellicola nella copia
revisionata ed approvata il *2-8-54*

grande gioco

La Commissione

/crlh

m. 2689

26-9-54

UFFICIO

Concessioni Governative / Roma

N. 284

Art.

Il Sig.

ha pagato lire

sessantaseptemila novecentoquaranta

per

REVISIONE FILM. metri

27.00

TITOLO

grande gioco

per lo Stato

L.

per aziende speciali

»

TOTALE

L.

64.940

Addr.

co. 7. p.

IL PROCURATORE

11 Rulli

" IL GRANDE GIOCO "

PIERRE

Che cos'hai ?

SILVIA

Niente.

PIERRE

Ma che cosa mi rimproveri ?

SILVIA

Niente.

PIERRE

Perché non mi dici niente ?

SILVIA

Perché non ho niente da dirti.

PIERRE

Silvia, ho una causa importante domani ... Per una volta

SILVIA

che desidero (ritirarmi) presto.

" IL GRANDE GIOCO "

SILVIA

Ma (ritiriamoci) ! Tu ti curverai sui tuoi incartamenti torniamo !

PIERRE

E' un cliente

SILVIA

I tuoi clienti m'infastidiscono già tutto il giorno:

SILVIA

Ma che clienti ! niente altro che dei ladri ! Ma se poi

PIERRE

Stasera Silvia ! Ora mi ricordo ! Il nostro dadi